

REGOLAMENTO ATTUATIVO CENTRI FEDERALI TERRITORIALI DI PERFEZIONAMENTO DI PESISTICA OLIMPICA (CFTP)

I Centri Federali Territoriali di Perfezionamento (CFTP) sono stati istituiti per monitorare, in sede territoriale, i vivai delle Società di Pesistica Olimpica e di assisterne gli Atleti che abbiano già offerto risultanze agonistiche tali da essere presi in considerazione (sulla base di parametri oggettivi di accesso, descritti in dettaglio nelle tabelle allegate) per entrare, in prospettiva, a far parte delle Rappresentative Nazionali, ma non ancora pronti per partecipare ai Collegiali Permanenti Nazionali per ragioni tecnico/agonistiche, motivazionali, anagrafiche e/o logistico-organizzative.

I CFTP, per ragioni organizzative ed economiche, in fase di start up, sono stati istituiti laddove esistono già realtà consolidate tecnico/agonistiche tali da giustificare il concentramento territoriale, e per il 2017 sono:

1) Pordenone c/o Pesistica Pordenone;

Responsabile: Dino Marcuz.

Collaboratore Tecnico: Luigi Grando

2) Cagliari Villaspeciosa;

Responsabile: Gonario Corbu;

3) Bari c/o Angiulli;

Responsabile: Costantino Smurro;

4) Copertino c/o Body's Training;

Responsabile: Franco Alemanno;

Collaboratore Tecnico: Tatiana Alemanno;

5) Palermo c/o Centro Comunale Borgonuovo;

Responsabile: Marco Radicello;

6) Caltanissetta c/o Impianto Pian del Lago;

Responsabile: Maurizio Sardo.

Ciò non toglie che, sulla base degli sviluppi agonistici della disciplina su scala territoriale, dal 2018 potranno essere valutate nuove sedi, ma sempre all'interno del budget economico fissato annualmente per questo progetto che, ricordiamo, è finanziato con i contributi CONI della Preparazione Olimpica per l'Attività di Atleti giovani ma già pronti, potenzialmente, per rientrare in progetti delle Squadre Nazionali. Si precisa, a tal proposito, che i CFTP non sono centri di avviamento e di reclutamento alla Pesistica, ma Centri di Perfezionamento.



ORGANIZZAZIONE RADUNI

Premessa

L'accesso ad un CFTP è sottoposto al raggiungimento di risultati minimi, nel corso di gare regionali e nazionali, che consentono la distribuzione degli Atleti nelle 3 fasce/livelli di merito previste, criterio, questo, oggettivo e imprescindibile; altro fattore di accesso ai Raduni CFTP è il superamento dei test fisico-motori previsti nel protocollo del Progetto.

Obiettivo primario di ogni Centro - e criterio base per la valutazione annuale dell'attività dello stesso - è quello di riuscire a far sì che un numero sempre maggiore di Atleti migliori i risultati e, di conseguenza, la propria fascia di appartenenza.

Tutti gli atleti che raggiungono i criteri suddetti d'ingresso ai CFTP, possono entrare a far parte del progetto e, quindi, nel circuito del Centro. Essi sono convocati per raduni della durata di un giorno con cadenza mensile in cui si sono sottoposti ad una serie di test di controllo quantitativi e qualitativi (illustrati in seguito).

A seguito di ogni incontro, il Responsabile Tecnico del Centro invia alla Società di appartenenza un report, condiviso con il Coordinatore del Progetto, dove sono indicati ed evidenziati le risultanze dei test e gli aspetti che, a parere del Coordinamento Nazionale del Progetto, devono essere presidiati e monitorati ed alcuni consigli sulle metodologie da utilizzare per superarle.

RADUNI 1° LIVELLO

Il CFTP può organizzare il raduno di 1° livello una volta al mese.

Ai raduni di 1° livello possono essere convocati tutti gli Atleti, appartenenti alla classe Under 15, che rientrino nei parametri stabiliti nella prima fascia di merito (Allegato 1 - Tabella A), in base ai risultati ottenuti in gare regionali o nazionali.

Ai raduni di 1° livello possono partecipare anche gli atleti appartenenti al 2° e 3° livello, solo nei mesi in cui non è previsto il raduno del proprio livello.

Il Responsabile del CFTP invia al Coordinatore del progetto, ed in copia alla Segreteria Federale, l'elenco degli atleti e dei tecnici da convocare, avendo cura di mantenere il rapporto Tecnici/Atleti di 1/8 (oltre ovviamente al Responsabile del CFTP). Deroghe speciali possono essere concesse qualora gli atleti da convocare vengano da diverse località per le quali si necessita un numero maggiore di tecnici/accompagnatori.

Una volta ricevuta l'autorizzazione a procedere, il Responsabile del CFTP invia la convocazione alle famiglie degli Atleti ed alle Società di appartenenza, avendo poi cura di raccogliere le accettazioni/rinunce che possono essere consegnate anche in sede di raduno. È compito del Responsabile del CFTP verificare la correttezza della modulistica.

A fine raduno il Responsabile del CFTP invia alla Società di appartenenza un report, previa condivisione con il Coordinatore del Progetto, dove sono indicati ed evidenziati i



risultati dei test, gli aspetti che devono essere presidiati e monitorati ed eventuali consigli sulle metodologie da utilizzare.

N.B.: qualora un/a Atleta si presenti al raduno privo delle necessarie autorizzazioni, non può partecipare ad alcuna delle attività previste, né pratiche, né di test; è responsabilità esclusiva del Responsabile del CFTP garantire il rispetto di questa disposizione perentoria a salvaguardia di tutti.

RADUNI 2° LIVELLO

Ogni CFTP può organizzare, nel corso dell'anno, un massimo n° 3 raduni della durata di 3 giorni (2 notti), a cui possono accedere solo gli Atleti, appartenenti fino alla classe Under 17, rientranti nella fascia di merito di appartenenza (*Allegato 1 - Tabella B*).

Condizione preliminare per essere selezionati per partecipare ai Raduni di 2° livello per gli Atleti è l'ottenimento del risultato agonistico minimo previsto (*Allegato 1 – Tabella B*) in una gara ufficiale regionale o nazionale. Oltre ciò, ogni Atleta, per entrare nella rosa dei convocabili, deve superare i test fisico/motori previsti durante la partecipazione ai Raduni.

Il Coordinamento Nazionale del Progetto ha comunque la facoltà, in via del tutto eccezionale ed opportunamente motivata, di poter ammettere Atleti che non abbiano superato i test fisico-motori, ma in possesso dei requisiti minimi di accesso al raduno, che rimane condizione oggettiva imprescindibile.

A fine raduno il Responsabile del CFTP invia alla Società di appartenenza un report, previa condivisione con la CTN, dove sono indicati ed evidenziati i risultati dei test, gli aspetti che dovranno essere presidiati e monitorati ed eventuali consigli sulle metodologie da utilizzare.

Il Responsabile del CFTP invia alla Segreteria Federale, e in copia al Coordinatore del progetto, l'elenco degli atleti e dei tecnici da convocare (indicando le società di appartenenza, l'anno di nascita, la categoria di peso e, preferibilmente, l'indirizzo email di un genitore), avendo cura di mantenere il rapporto Tecnici/Atleti di 1/8 (oltre ovviamente al Responsabile del CFTP). Deroghe speciali possono essere date qualora gli atleti da convocare vengano da diverse località per le quali si necessiti di un numero maggiore di tecnici/accompagnatori.

La proposta di raduno (comprensiva di programma, preventivo spese) e la lista dei convocati deve essere inviata, in maniera inderogabile, almeno 30 giorni prima dalla data prevista di inizio raduno.

Resta in carico al Responsabile del CFTP individuare la struttura ricettiva in cui soggiorneranno gli atleti e i tecnici convocati e prendere gli opportuni contatti di massima, trasferendo poi alla Segreteria Federale il compito di disporre gli accordi formali, comunicando l'indirizzo e i contatti utili della struttura prescelta.

Una volta verificata la fattibilità economica ed organizzativa del raduno, la Segreteria Federale invia al Responsabile del CFTP la comunicazione ufficiale di autorizzazione al Raduno e provvede a:

- Inviare le convocazioni alle Società di appartenenza e alle famiglie degli Atleti;
- Verificare accettazioni/rinunce;
- Prenotazione alberghi e/o eventuali ristoranti.

RADUNI 3° LIVELLO

Ogni CFTP può organizzare, nel corso dell'anno, un massimo n° 3 raduni della durata di 5 giorni (4 notti), a cui possono accedere solo gli Atleti, fino alla classe Juniores e Under 23 (purché l'Atleta abbia un curriculum agonistico pregresso che certifichi l'appartenenza a questo livello), rientranti nella fascia di merito di appartenenza (tabella C).

Condizione preliminare per essere selezionati per partecipare ai Raduni di 3° livello è, per gli Atleti, l'ottenimento del risultato agonistico minimo previsto (Allegato 1 – Tabella C) in una gara ufficiale regionale o nazionale.

Oltre ciò, ogni Atleta, per confermare la sua presenza nella rosa dei convocabili, deve superare i test fisico/motori previsti durante la partecipazione ai Raduni.

Inoltre, tali Atleti, oltre ad aver raggiunto il massimo livello di caratteristiche peculiari, tecnico/agonistiche e fisico/motorie, devono essere in possesso di quei requisiti comportamentali e motivazionali che si richiedono ad un/una atleta pronto ad accedere ai Collegiali Permanenti delle Rappresentative Nazionali Olimpiche giovanili o seniores.

Il Coordinamento Nazionale del Progetto ha comunque la facoltà, in via del tutto eccezionale ed opportunamente motivata, di poter ammettere Atleti che non abbiano superato i test fisico-motori, ma in possesso dei requisiti minimi di accesso al raduno, che rimane condizione oggettiva imprescindibile.

A fine raduno il Responsabile del CFTP invia alla Società di appartenenza un report, previa condivisione con la CTN, dove sono indicati ed evidenziati i risultati dei test, gli aspetti che devono essere presidiati e monitorati ed eventuali consigli sulle metodologie da utilizzare.

Il Responsabile del CFTP invia alla Segreteria Federale, e in copia al Coordinatore del progetto, l'elenco degli atleti e dei tecnici da convocare (indicando le società di appartenenza, l'anno di nascita, la categoria di peso e, preferibilmente, l'indirizzo email di un genitore), avendo cura di mantenere il rapporto Tecnici/Atleti di 1/8 (oltre ovviamente al Responsabile del CFTP). Deroghe speciali possono essere date qualora gli atleti da convocare vengano da diverse località per le quali si necessiti di un numero maggiore di tecnici/accompagnatori.

La proposta di raduno (comprensiva di programma e preventivo spese) e la lista dei convocati dovrà essere inviata, in maniera inderogabile, almeno 30 giorni prima dalla data prevista di inizio raduno.

Resta in carico al Responsabile del CFTP individuare la struttura ricettiva in cui soggiorneranno gli atleti e i tecnici convocati e prendere gli opportuni contatti di massima, trasferendo poi alla Segreteria Federale il compito di disporre gli accordi formali, comunicando l'indirizzo e i contatti utili della struttura prescelta.

Una volta verificata la fattibilità economica ed organizzativa del raduno la Segreteria Federale, invia al Responsabile del CFTP la comunicazione ufficiale di autorizzazione al Raduno e provvede a:

- Inviare le convocazioni alle Società di appartenenza e alle famiglie degli Atleti;
- Verificare accettazioni/rinunce;
- Prenotazione alberghi e/o eventuali ristoranti.

NORME GENERALI

- a) I Responsabili CFTP sono invitati a prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla Segreteria Federale e dal Coordinamento del Progetto, che restano a disposizione per ogni chiarimento e per ogni supporto nell'organizzazione dei Raduni.
- b) Il numero massimo dei giorni di soggiorno di tutti gli Allenatori e Collaboratori Tecnici che partecipano al progetto non deve superare i 50 giorni nell'arco dell'anno per ciascun CFTP.
- c) È possibile prevedere la presenza di una figura femminile come tecnico/collaboratrice/tutor, che non rientri nel computo del rapporto tecnico/atleti di 1 a 8, da considerare al momento delle convocazioni per i Raduni.
- d) Gli atleti che non sono censiti dai CFTP, o che non vi partecipano rifiutando le convocazioni, non possono in alcun modo essere presi in considerazione per altri progetti o convocazioni federali, regionali o nazionali.
- e) La partecipazione ai Raduni dei CFTP non dà alcun diritto all'Atleta sull'eventuale convocazione per la partecipazione alle competizioni internazionali;
- f) Un Atleta che in gare successive a quelle per le quali è stato già considerato all'interno dei CFTP, ottiene risultati minori, tali da essere addirittura retrocesso in una fascia inferiore, non può essere preso in considerazione nelle convocazioni successive dei Raduni CFTP;
- g) Per ogni incontro e per ogni Atleta di 1° livello, o con cadenza trimestrale per gli atleti di 2° e 3° livello, i Responsabili Tecnici dei CFTP devono compilare una scheda tecnica da inviare al Coordinamento del Progetto e conservarne una copia nel Centro.
- h) Al fine della programmazione per l'anno successivo, entro il 31 ottobre di ogni anno i Responsabili dei CFTP devono relazionare il Coordinamento del Progetto in merito:



- al lavoro tecnico svolto nel centro certificando quanti atleti di 1°, 2° e 3° livello si è intercettati;
- all'efficienza del Centro segnalando eventuali criticità e/o necessità.
- i) Gli Atleti che non hanno nelle immediate vicinanze (non necessariamente regionale) la disponibilità di un CFTP possono essere convocati, qualora le condizioni economiche ed organizzative lo consentano, in raduni centralizzati che seguono le stesse linee quida dei centri federali:
- primo incontro con modalità "livello 1";
- secondo incontro con modalità "livello 2";
- terzo incontro con modalità "livello 3".

 Allo stesso modo dei Responsabili dei CFTP, anche gli organizzatori dei raduni centralizzati devono relazionare in merito all'attività svolta nell'anno.

MODULISTICA ALLEGATA:

- Allegato 1 TABELLE FASCE DI MERITO
- Allegato 2 TABELLE PARAMETRI TEST



ALLEGATO 1 - FASCE DI MERITO PER ACCESSO AI CFTP (calcoli stimati sui risultati del 2016)

UN 17 UN 17 UN 17 UN 17 1 20 1 1 20 1 1 20 1 1 20 1 1 20 1 1 20 1 1 20 1 1 20 1 1 20 1 1 20 1 1 20 1 1 20 1 1 20 1 1 20 1 20 1 20
--



ALLEGATO 2 - PARAMETRI TEST FISICO/MOTORI

							0 -10-110		
		MASCHILE				Œ	FEMMINILE		
TEST DI FLESSIBILITA'	SIBILITA'		TEST DI SALT	LTO	TEST DI FLESSIBILITA'			TEST DI SAI TO	TO
PUNTEGGIO	OID			MISURA	PUNTEGGIO	OIS			MICHEA
RETROPULSIONE	DISCRETO	L .	SINGOLO	2 METRI	RETROPULSIONE	DISCRETO		SINGOLO	1 6 METER
ESTENSIONE	DISCRETO	CT NO	TRIPLO	7,5 METRI	ESTENSIONE	DISCRETO	UN 15	-	S METET
APERTURA ANCHE	DISCRETO	71 NI	SINGOLO	2,2 METRI	APERTURA ANCHE	DISCRETO		OIOSNIS	1 & METRI
ESTENS. CAVIGLIA	DISCRETO	1 20	TRIPLO	8,1 METRI	ESTENS. CAVIGLIA	DISCRETO	UN 17	TRIPLO	6.6 METRI
SEAT AND REACH	DISCRETO	2	SINGOLO	2,4 METRI	SEAT AND REACH	DISCRETO		OIOBNIS	2 METRI
ESTENS. BUSTO	DISCRETO		TRIPLO	8,7 METRI	ESTENS. BUSTO	DISCRETO	NOC	TRIPLO	7.2 METRI
PANCA FIT	DISCRETO	11N 23	OTOSNIS	2,6 METRI	PANCA FIT	DISCRETO		SINGOLO	2.2 METRI
			TRIPLO	9,3 METRI			ON 23	TRIPLO	7,8 METRI
		SEN	SINGOLO	2,8 METRI			Į.	SINGOLO	2,4 METRI
			TRIPLO	9,9 METRI			SEIN	TRIPLO	8,4 METRI
	W	MASCHILE			SCHILE		CENANTRILI		
TEST DI FLESSIBILITA'			TEST DI SALTO	TO	TEST DI EL ESSIBILITA'		IAIIAIIAIIA	TICT DI CAL	C
PUNTEGGIO	GIO			MISURA	PLINTEGGIO			IESI DI SALIO	
RETROPUI STONF	DISCRETO		CICUINIS	2 MATTOT	DITION II INCIDING			1	MISUKA
ESTENSIONE	DISCRETO	UN 15	TRIPLO	8 3 METET	ECTENICIONE	DISCRETO	UN 15	SINGOLO	2 METRI
APERTURA ANCHE	DISCRETO		OLOGNIS	2.4 METRI	ADEDTI IDA ANICHE	DISCRETO		IRIPLO	7,5 METRI
ESTENS. CAVIGLIA	DISCRETO	UN 17	TRIPLO	9 METRI	ESTENS CAVIGITA	DISCRETO	UN 17	SINGOLO	2,2 METRI
SEAT AND REACH	DISCRETO		SINGOLO	2,7 METRI	SEAT AND REACH	DISCRETO		SINGOLO	O, I IVIETRI
ESTENS. BUSTO	DISCRETO	NOC	TRIPLO	10 METRI	ESTENS. BUSTO	DISCRETO	NOC	TRIPLO	8.7 MFTRI
PANCA FIT	DISCRETO	11N 23	SINGOLO	3 METRI	PANCA FIT	DISCRETO	-	SINGOLO	2.6 METRI
			TRIPLO	11 METRI			UN 23	TRIPLO	9,3 METRI
		SEN	SINGOLO	3,2 METRI			į	SINGOLO	2,8 METRI
			TRIPLO	12 METRI			SEN	TRIPLO	9,9 METRI